

Il Carnevale di Romagna in Regione

GAMBETTOLA

Presentazione del Carnevale a Bologna. Dopo Roma e Gambettola, il 140° Carnevale della Romagna è sbarcato anche in Regione con il sindaco di Gambettola, Eugenio Battistini, la vice Serena Zavalloni e il presidente dell'associazione Gambettola Eventi, Davide Ricci. La conferenza si è tenuta in sala stampa Grazia Cherchi. Per i 140 anni sarà un'edizione speciale, che dal 6 al 19 aprile trasformerà la città in un vero e proprio "Villaggio del carnevale". Alla conferenza è intervenuta l'assessora regionale alla cultura, Gessica Allegni. Quello di Gambettola è l'unico carnevale italiano membro della Närrische Europäische Gemeinschaft (Neg). Il prossimo mese di settembre 2026, la Gambettola Eventi organizzerà a Rimini l'assemblea dei Carnevali europei, accogliendo delegazioni provenienti da 11 Paesi.

«La straordinaria longevità e il forte legame con il territorio rendono il Carnevale di Gambettola un patrimonio culturale di grande valore – ha detto Allegni –. Attorno a questa manifestazione si costruisce ogni anno una rete ampia fatta di associazioni, volontari, scuole e istituzioni, capace di unire generazioni diverse. La Regione continuerà a sostenere i carnevali storici perché rappresentano un presidio fondamentale di tradizioni, creatività e identità»

Giornate Fai, un successo da migliaia di visitatori

Grande la soddisfazione della delegazione cesenate. Molto apprezzati anche i "ciceroni" delle scuole

RUBICONE

Pienone per le "Giornate di primavera" del Fondo Ambiente Italiano (Fai). Alla Fondazione Tito Balestra che ha sede nel castello di Longiano, alla bottega delle tele stampate Pascucci in via Verdi a Gambettola e al palazzo Vendemini di Savignano, si sono registrati numeri record. Si parla di 1322 a Gambettola, oltre mille a Longiano e tanti anche a Savignano. Coinvolti nel progetto sia molti "apprendisti Ciceroni" sia personale Fai. Un risultato importante che testimonia il forte interesse verso questi momenti unici per scoprire bellezze altrimenti celate. Tutti



Uno dei gruppi che hanno visitato la Bottega Pascucci a Gambettola

soddisfatti i siti locali e i loro gestori. Anche Diego Delvecchio, referente della delegazione Fai di Cesena, sottolinea: «Un grande successo non solo nei numeri, ma soprattutto nella qualità dell'esperienza e nella capacità di rac-

contare un sapere autentico, molte delle persone arrivate da fuori regione sono rimaste incantate da questa tradizione che fa parte della cultura popolare diffusa in Emilia - Romagna».

GIORGIO MAGNANI

Giornate Fai di Primavera Visitatori e turisti da tutta Italia alla scoperta dei luoghi della cultura

Nel Cesenate le aperture della Delegazione Fai hanno coinvolto 4 affascinanti realtà: la chiesa di Santa Cristina la Stamperia Pascucci a Gambettola, la Fondazione Tito Balestra a Longiano e Palazzo Vendemini a Savignano



La fondazione Tito Balestra ha ospitato un migliaio di persone da tutta Italia



La Stamperia Pascucci sabato e domenica ha ospitato 1322 visitatori

Un weekend caratterizzato dal bel tempo ha accompagnato le visite di cesenati e turisti ai luoghi della cultura scelti per la XXIV edizione delle Giornate Fai di Primavera, un'occasione per conoscere e apprezzare le meraviglie del territorio. Le aperture curate dalla Delegazione Fai di Cesena sono state 4, nei comuni di Cesena, Gambettola, Savignano sul Rubicone e Longiano. Coinvolti tre istituti superiori e 150 studenti e volontari che hanno accompagnato i visitatori. I luoghi aperti a Cesena hanno attirato tanti appassionati e curiosi sabato e domenica: la Chiesa

di Santa Cristina a Cesena, una delle chiese più suggestive della città; la Stamperia Pascucci, antica bottega artigiana, nata a Gambettola nel 1826; Palazzo Vendemini a Savignano sul Rubicone nel cuore di quello che fu l'antico castello medievale di Savignano; la Fondazione Tito Balestra a Longiano, galleria di arte moderna e contemporanea dedicata a Tito Balestra. Proprio quest'ultima tappa, per tutta la durata del weekend, è stata presa di mira da numerosi visitatori che hanno partecipato alle visite guidate condotte da oltre 100 apprendisti Ciceroni, stu-

denti del Liceo Monti di Cesena. **La visita** ha intrecciato la storia del castello con quella di Tito Balestra, poeta e artista che in vita ha raccolto oltre 2.000 opere poi donate alla Fondazione. Visitatori arrivati da tutta l'Italia, per un totale di un migliaio di persone nell'arco del fine settimana. «Eventi come questo permettono di far conoscere a un pubblico sempre più ampio il nostro lavoro e il patrimonio che custodiamo - commenta Flaminio Balestra direttore della Fondazione -. La collaborazione con il Fai continuerà anche nei prossimi mesi con nuovi progetti».

Numerosi i visitatori, sabato e domenica, anche all'Antica Stamperia Pascucci di Gambettola, che ha accolto 1.322 ospiti. Un risultato che testimonia il forte interesse verso una tradizione unica: quella della stampa a mano su tela, realizzata con antichi stampi in legno, utilizzati ancora oggi dagli artisti stampatori della bottega. I visitatori, 552 sabato e 770 domenica, si sono immersi in un racconto fatto di gesti sapienti, tele antiche, colori, storia e bellezza. Grande soddisfazione da parte della famiglia Pascucci.

Annamaria Senni